

Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria  
 Segreteria Generale:  
 Via Trionfale, 79/A - 00136 Roma



Tel. 06-3975901 (6 linee r.a.) Fax 06-39733669  
 c.c.p. n. 37660008  
 Cod. Fisc. 97078840580

Prot. n. 20.266 /mr

Roma, li 25 maggio 2010

Al Capo del Dipartimento della  
 Amministrazione Penitenziaria  
**Pres. Dott. Franco IONTA**  
 ROMA

e.p.c : Al Vice Capo Vicario del Dipartimento  
 della Amministrazione Penitenziaria  
**Dott. Emilio di SOMMA**  
 ROMA

Al Direttore Generale del Personale e  
 della Formazione del D.A.P.  
**Cons. Dott. Riccardo TURRINI VITA**  
 ROMA

All'Ufficio per le Relazioni Sindacali e per  
 e per le Relazioni con il Pubblico  
 del D.A.P.  
 ROMA

Al Provveditorato Regionale della  
 Amministrazione Penitenziaria  
 per la Calabria  
 CATANZARO

Alla Direzione della Casa  
 Circondariale di  
 CASTROVILLARI

Al Segretario Regionale S.A.P.Pe.  
**Sig. Damiano BELLUCCI**  
 ROSSANO

Alla Segreteria Locale S.A.P.Pe.  
 c/o C.C. di CASTROVILLARI

**Oggetto: Casa Circondariale di Castrovillari**

Questa Segreteria Generale non può fare a meno di intervenire in merito alla gravissima situazione che oggi più di prima vive il reparto femminile dell'Istituto di Castrovillari: una situazione ampiamente rappresentata in diverse note che però non hanno mai trovato un diretto riscontro in interventi forti e decisi da parte dei superiori uffici.

Se oggi si è arrivati ad una situazione di estrema criticità, certamente non è dovuto al personale che opera nel reparto con grande sacrificio e che è sottoposto a turni a dir poco massacranti.

La problematica del reparto femminile, in realtà, rispecchia quella del maschile, ovvero una particolare carenza di personale nel ruolo agenti e assistenti, dovuto ad una pianta organica non rispondente alla realtà, che la scrivente ha sempre e palesemente contestato; ovviamente, questa criticità nel reparto femminile viene esasperata, in quanto se nel turno notturno manca una unità maschile un'altra viene impiegata per ricoprire più posti di servizio, se invece, come avvenuto, viene a mancare l'unica unità femminile programmata, ecco che scoppia il caso Castrovillari.





Segreteria Generale

Ci si chiede quale soluzione un direttore o un comandante possa assumere di fronte ad una simile situazione, se non procedere, nell'immediatezza, a ricoprire il posto con una unità maschile, che comunque comporta un ulteriore aggravio al settore maschile che già vive di proprie difficoltà.

Il S.A.P.Pe. chiede con forza un intervento a livello ministeriale, al fine di incrementare il personale in forza al reparto e non con provvedimenti di missione per singoli turni, come sta facendo il PRAP e che rappresentano per l'Amministrazione solo uno spreco di denaro, ma con l'assegnazione, in via definitiva, di un adeguato numero di unità femminili.

Si vuole ancora una volta ricordare come la sezione femminile sia stata aperta a Castrovillari in modo momentaneo, dovendo la sede originaria di Cosenza procedere a ristrutturazione; in realtà, ciò che era provvisorio è diventato definitivo, per cui è diventato urgente l'adeguamento della pianta organica femminile o la chiusura della sezione.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
( Dott. Donato CAPECE )